



Cagliari 11 maggio 2019

Spett.le On. **Luigi Gallo**,
Presidente VII commissione
Camera dei Deputati
Spett.le On.le **Alessandra Carbonaro**
Relatrice AG 79 presso la VIII Commissione

Oggetto: audizione del 13/05/2019 su AG 79 "Reclutamento AFAM".

Gentile Presidente, gentile relatrice,

Con la presente formalizzo in forma scritta i punti salienti sull' AG 79 pregando che vengano posti agli atti della Vs Commissione, visto che, non avendo ricevuto formale convocazione, difficilmente mi sarà possibile essere presente in aula il 13/05 assieme ai colleghi Presidenti Bisaccia e Ligios. Tali osservazioni di seguito illustrate, esprimono la posizione della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Conservatori, organo che lo scrivente presiede, in merito all'AG 79 oggetto dell'audizione.

Elementi di positività:

- Registriamo con favore l'iniziativa di questo AG 79 che va nella giusta direzione della autonomia dei Conservatori nel reclutamento del personale.

L'autonomia nella selezione del personale va sicuramente nella direzione dello sviluppo virtuoso delle potenzialità di ogni singolo Istituto e permette ad ogni Conservatorio di meglio approntare un'offerta formativa di elevato livello qualitativo e di differenziazione rispetto alle altre realtà del territorio nazionale.

- Dopo l'approvazione della 508/99, urgono ancora tanti provvedimenti a completamento del percorso di riforma e questo AG n° 79 rappresenta sicuramente un passo verso il completamento del percorso che armonizza il settore AFAM al comparto universitario, pur mantenendo le dovute differenze peculiari.

- Una maggiore autonomia nel reclutamento permette inoltre ai Conservatori di poter affrontare efficacemente la concorrenza degli istituti privati (rilascianti anch'essi lauree di primo e secondo livello) che invece godono della più completa autonomia nel reclutamento.

- Positività della autonomia nella conversione delle cattedre in base ai criteri e alle esigenze specifiche di ogni conservatorio.

Elementi di criticità:

(che riguardano sostanzialmente la modalità operativa di attuazione).

- La procedura di indizione dei bandi indicata nell'AG viene viziata alla base dalla cronica mancanza di una figura dirigenziale all'interno di ogni Conservatorio. Questo problema è presente dal giorno della riforma ed è stato quello che ha spinto il MIUR a emanare una circolare che equipara i direttori a Dirigenti PA limitatamente al ruolo di responsabile della trasparenza e dell'anti-corruzione. Ma permane il fatto che i direttori, con la attuale procedura di identificazione e elezione, non sono e non potrebbero mai essere dirigenti della PA. Questo ci pone davanti a un vulnus sempre più evidente specie, con il nuovo codice degli appalti, e che nelle procedure concorsuali previste dal AG 79 porterebbe verosimilmente a una enorme quantità di contenziosi e ricorsi, a nostro avviso.

- Il numero di partecipanti ad ogni singolo bando di selezione porterebbe, specie per le materie più "popolari" (es. Pianoforte, violino, canto, ecc.), a una selezione tra centinaia di aspiranti. Questo forzerebbe gli istituti a impegnare spazi, personale e a impegnare le commissioni per periodi di tempo sicuramente non brevi. Il tutto graverebbe sui nostri bilanci in maniera decisamente insostenibile. Senza una dotazione economica ad hoc, amministrare questi concorsi con i fondi a nostra disposizione, allo stato, non è possibile.

- La implementazione immediata di questo nuovo provvedimento porterebbe comunque a una confusione pratica accavallandosi con il necessario scorrimento delle graduatorie ancora in essere (GNE, GET, 143, 128, 205) che contengono aventi diritto alla stabilizzazione. Occorrerebbe accompagnare quindi il provvedimento con dei decreti che razionalizzano il procedimento di messa in ruolo, onde evitare la mancata efficacia del provvedimento.

Cosa a nostro avviso dovrebbe essere modificato per rendere effettiva l'intenzione del'AG 79:

- Occorre innanzitutto istituire l'Abilitazione Artistica Nazionale, ovvero una procedura di selezione per titoli ed esami che sia in toto in carico centrale al MIUR, sulla traccia della selezione per i professori ordinari all'Università, selezionati da apposita commissione ministeriale. Chi uscisse

dalla selezione dotato di AAN sarebbe poi scelto dai conservatori in base alle specifiche esigenze di programmazione dell'offerta formativa e dalla disponibilità di cattedre e di insegnamenti.

- Occorre prevedere l'istituzione di una figura dirigenziale nei Conservatori, come già illustrato poco sopra.

- Occorre uno strumento normativo che armonizzi con certezza l'esaurimento delle graduatorie degli aventi diritto alle nuove immissioni in ruolo da nuova Abilitazione Nazionale e quindi dalle conseguenti scelte dei Conservatori.

Se dovesse comunque essere approvato in aula il testo senza emendamenti:

- A nostro avviso - Conferenza Nazionale dei Presidenti - si dovrebbe in maniera irrinunciabile essere forniti (ogni Conservatorio) di una adeguata dotazione finanziaria extra per espletare le selezioni che richiederanno spese ingenti in spazi e personale. Dovremmo inoltre essere adeguatamente supportati dal MIUR per le procedure di bando, anche con l'individuazione di una adeguata figura amministrativa dirigenziale dedicata. La attuale situazione di carenza di organico dei Direttori Amministrativi (non Dirigenti PA) - infatti - non rende possibile l'espletamento delle selezioni in ogni sede. Sono molte le strutture che, a causa dell'assenza di bandi da parecchi lustri, devono condividere la figura con altri Conservatori.

Conclusioni:

Per salvaguardare quindi l'intenzione chiara del provvedimento, nell'interesse ultimo della qualità dell'offerta formativa rivolta ai nostri utenti, sarà indispensabile porre mano alle principali criticità sopra esposte, pena la impossibilità concreta nei fatti della sua reale attuazione.

Grazie per la disponibilità e restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento o ulteriore suggerimento.

Distinti saluti.

Per la Conferenza Nazionale dei Presidenti.

Il Presidente
Giovanni *Gianluca* Floris

Mobile: 3405708200

Email: giovannigianlucafloris@gmail.com